



STATUTO COMITATO dei GENITORI I.C. BASTIA1

Modificato Maggio 2016

Il Comitato dei Genitori è un importante organo perché, grazie ad esso, i genitori possono partecipare alla vita della scuola e questo è, senza dubbio, un modo attivo per partecipare alla vita dei propri figli ed arricchire la propria.

Una famiglia, potenzialmente, rimane nell'istituto per 11 anni, durante i quali conosce altre famiglie, entra in relazione con diversi insegnanti, conosce anche le qualità ed i problemi delle nostre scuole, matura un'esperienza sulla vita scolastica dei bambini/ragazzi, sul rapporto scuola-famiglia, conosce e vive il territorio con tutte le sue ricchezze; insomma guadagna una visione d'insieme sulla realtà in cui vivono i bambini. Tutto ciò è molto prezioso per far crescere un Comitato Genitori che si prefigge l'intento di far crescere le famiglie dentro la scuola, e far crescere la scuola anche con e grazie alle famiglie.

Art. 1 – Costituzione, Denominazione e Sede

Avvalendosi delle facoltà espresse dalla vigente normativa, i genitori rappresentanti di classe di tutte le scuole dell'Istituto:

- 1) scuola dell'infanzia "U. FIFI"
- 2) scuola dell'infanzia "GIOVANNI PAOLO II"
- 3) scuola primaria "E. GIULIANI"
- 4) scuola primaria "U. FIFI"
- 5) scuola secondaria "C. ANTONIETTI"

deliberano di costituire il Comitato dei Genitori, di seguito denominato "Comitato I.C. BASTIA1". La sede del Comitato è definita presso la sede dell'Istituto Comprensivo Bastia 1 in Via A. Manzoni, n. 1 – Bastia Umbra

Art. 2 – Finalità

Il Comitato si ispira a principi di pluralismo e democrazia considerando la partecipazione dei genitori una condizione essenziale per affrontare positivamente sia i problemi interni alla scuola sia quelli legati al rapporto scuola territorio.

Le finalità che il Comitato si pone sono:

Rendere attiva la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Favorire la comunicazione fra le varie componenti della scuola.

Favorire la divulgazione del Piano di Offerta Formativa (P.O.F.).

Promuovere e mantenere rapporti di collaborazione con il territorio.

Promuovere iniziative volte ad aumentare e/o migliorare l'offerta dei servizi.

Collaborare con impegno alla soluzione dei problemi di dispersione, disagio e svantaggio scolastico.

Reperire fondi per finanziare specifiche attività proposte dai genitori del Comitato stesso nelle forme esposte.

Formulare proposte al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto in merito a:

1. Piano Offerta Formativa (finalità educative e organizzazione scolastica)
2. Educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla sicurezza, educazione interculturale
3. Mensa, trasporto, pre e post-scuola
4. Interventi di manutenzione degli edifici scolastici



Art. 3 – Composizione

Il Comitato è composto, di diritto, dai genitori rappresentanti di classe e di sezione. Ai lavori del Comitato sono invitati – ed hanno diritto di parola ma non di voto – tutti i genitori delle scuole dell'Istituto. I genitori rappresentanti di classe/sezione possono essere sostituiti alla partecipazione del Comitato da un delegato, ovvero da altro genitore della stessa classe/sezione che acquisisce diritto di voto.

Il Comitato potrà decidere, con specifica delibera, di estendere il diritto di voto su uno specifico argomento a tutti i genitori, precisando tale estensione nell'ordine del giorno.

Il Comitato elegge al suo interno, a maggioranza relativa dei presenti, in un'unica votazione, un Direttivo composta da:

- a) **Un Presidente**
- b) **Un Vice Presidente**
- c) **Referenti di Plesso**

Art. 4 – Presidente. Elezione e compiti

Il Presidente viene eletto a maggioranza dei presenti, nel corso della prima riunione specificatamente indetta tra tutti i plessi dell'Istituto, successivamente alle elezioni dei nuovi rappresentanti di classe e decade con la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente rimane in carica per 2 anni.

Egli rappresenta il Comitato nei confronti di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, delle famiglie, degli organi dell'Istituto scolastico, delle altre scuole del Comune e della Provincia, degli enti locali.

Il Presidente svolge i seguenti compiti:

Convoca le riunioni del Comitato, redigendo, in collaborazione con i genitori referenti di plesso, l'ordine del giorno.

Ha facoltà di invitare alle riunioni anche membri esterni quali docenti ed esperti che avranno diritto di parola ma non di voto.

Coordina ed agevola la circolazione delle informazioni tra i referenti dei plessi dell'Istituto.

Convoca, almeno due volte l'anno, l'assemblea dei genitori per informarli dei lavori svolti (presso la sede della direzione scolastica).

Convoca, quando necessario, i referenti per favorire lo scambio di idee, accogliere e raccogliere proposte e programmare gli impegni.

E' invitato a partecipare, o delegare il vice Presidente, a tutte le riunioni dei plessi e, come uditore, in rappresentanza del Comitato alle riunioni del Consiglio d'Istituto.

Art. 5 – Vice Presidente. Elezioni e compiti

Il vice Presidente viene eletto con le stesse modalità con cui viene eletto il Presidente. Il vice Presidente rimane in carica 2 anni.

Coadiuvando il Presidente in tutte le sue funzioni e, in caso di impedimento da parte di quest'ultimo, assolve i compiti a lui demandati.

Il vice Presidente, od un suo delegato, curerà la verbalizzazione dei lavori dei Comitati indetti dal Presidente, le verbalizzazioni delle riunioni indette dai Referenti di plesso saranno curate dai Referenti stessi.



Art. 5bis – Tesoriere. Elezioni e compiti

Il Tesoriere viene Scelto dal Presidente tra i Membri del Direttivo.

Il Tesoriere rimane in carica 2 anni.

Ha il compito di:

- a) Provvedere alle riscossione
- b) Provvede ai pagamenti dopo l'autorizzazione e approvazione dei Referenti di Plesso o del Presidente
- c) Redigere i bilanci e i rendiconti con tutta la documentazione necessaria, per l'approvazione del Direttivo e la successiva presentazione annuale al Comitato dei Genitori
- d) Tenere una somma liquida a disposizione per le spese correnti entro il limiti stabilito dal Direttivo, mentre le somme in avanzo dovranno essere depositate sul conto corrente bancario.
- e) Può firmare oltre al Presidente i mandati di pagamento da conto corrente.

Art. 5Ter – Segretario. Elezioni e compiti

Il Segretario viene Scelto dal Presidente tra i Referenti di plesso.

Il Segretario rimane in carica 2 anni.

Ha il compito di:

- a) Redigere le convocazioni delle Assemblee in accordo con il Presidente
- b) Redigere il verbale delle Assemblee

Art. 6 – Referenti di plesso.

Il Referente di plesso viene indicato a maggioranza dai rappresentanti del plesso stesso e decade con la nomina del nuovo Referente. Fa parte del Direttivo del Comitato insieme al Presidente, Vice-Presidente e Segretario.

Il Referente di Plesso rimane in carica per 1 anno e svolge i seguenti compiti:

- a) Organizza e coordina le riunioni di plesso, previo accordo con il Presidente.
- b) I referenti di plesso approvano e autorizzano tutti i pagamenti al tesoriere insieme al Presidente.

Art. 7 – Gruppi di lavoro

Il Comitato può costituire al proprio interno gruppi di lavoro. A tali gruppi, partecipano i genitori interessati che vorranno prestare il loro contributo, mettendo a disposizione le proprie conoscenze ed esperienze. Per ogni gruppo di lavoro sarà individuato un coordinatore dello stesso.

Art. 8 – Comunicazione della convocazione, ordine del giorno e validità delle delibere

La convocazione dell'assemblea, di norma, deve essere comunicata ai rappresentati di classe e ai componenti del Direttivo almeno 7 giorni prima della data dei lavori e deve contenere preciso ordine del giorno.

L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno verrà contemporaneamente affisso all'albo della scuola, dopo l'autorizzazione del Dirigente scolastico e portato a conoscenza di ogni genitore, attraverso i rappresentanti di classe.

Le sedute del Comitato sono validamente costituite in presenza del presidente, o di un suo delegato, e di almeno due rappresentanti, o loro delegati, per ogni plesso, purché siano rispettate le norme di convocazione.

Le delibere saranno prese a maggioranza relativa dei voti, se non per quegli argomenti, per cui il Direttivo ritiene opportuno vi sia la maggioranza qualificata, pari al 50% più uno degli aventi diritto.



Il Comitato potrà decidere, con specifica delibera, di estendere il diritto di voto su uno specifico argomento a tutti i genitori, precisando tale estensione nell'ordine del giorno.

Art. 9 –Verbale delle riunioni e validità delle delibere

Delle sedute assembleari, indette dai singoli plessi o dal Presidente, verrà redatto un verbale – a seconda della tipologia di assemblea dal Referente di plesso o da un suo delegato.

Art. 10 – Iniziative del Comitato

Ogni iniziativa del Comitato che ha ripercussioni sulla vita della scuola o dell'Istituto, una volta programmata e/o deliberata dal Comitato stesso, prima della sua attuazione verrà preventivamente comunicata:

Al docente coordinatore di plesso (e p.c. al Dirigente scolastico) per iniziative che riguardano la singola scuola;

Al Dirigente scolastico e per conoscenza al Presidente del Consiglio d'Istituto, per iniziative riguardanti l'Istituto.

Art. 11 – Modifiche dello Statuto

Il presente Statuto può subire modifiche ed integrazioni con il consenso della metà più uno dei componenti presenti alle assemblee opportunamente convocate.

La proposta di modifica o di integrazione enunciata per esteso dovrà figurare nell'ordine del giorno della riunione del Comitato che dovrà discuterne l'approvazione.

Art. 12 – Scioglimento Comitato

Nel caso di scioglimento del Comitato, eventuali fondi in possesso al momento saranno devoluti all'Istituto Comprensivo Bastia 1.

IL PRESIDENTE